MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

D.D. n. 140 del 13/07/2022

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze alle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. del 25 gennaio 2022, n. 13, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e in particolare la tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 884 in data 21 febbraio 2022, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2022 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19 gennaio 2022, al n. 128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", che al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, ha previsto il riordino e la revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli Enti del

Terzo settore, mediante la redazione di un apposito Codice del Terzo settore, nonché la revisione della disciplina in materia di impresa sociale;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" come modificato dal decreto legislativo correttivo 3 agosto 2018, n. 105, con il quale è stata data attuazione alla delega conferita al Governo con la sopra citata legge n. 106/2016;

VISTA la Dichiarazione di Lussemburgo - Una tabella di marcia verso un ecosistema più ampio per le imprese dell'economia sociale, sottoscritta in data 4 dicembre 2015 dai governi di Francia, Italia, Lussemburgo, Slovacchia, Slovenia e Spagna alla quale hanno successivamente aderito altri Paesi dell'Unione europea e per la cui attuazione gli Stati firmatari hanno istituito un Comitato dei seguiti;

CONSIDERATO che all'esito dell'ultima riunione del Comitato dei seguiti della Dichiarazione di Lussemburgo, tenutasi il 13 luglio 2021 a Cascais, l'Italia ha assunto la Presidenza del medesimo Comitato per l'anno 2022;

VISTA la comunicazione COM (2021) 778 del 9 dicembre 2021 con cui la Commissione Europea ha previsto un Piano d'azione per l'economia sociale (*Action plan for the social economy*) al fine di potenziare gli investimenti sociali, sostenere gli operatori dell'economia sociale e le imprese sociali per l'avviamento, l'espansione, l'innovazione e la creazione di posti di lavoro;

VISTO il D.M. n. 200 del 4 ottobre 2021, con cui è stato costituito presso il Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali un Comitato Scientifico per la promozione dell'economia sociale nei rapporti internazionali, al quale sono stati, tra l'altro, attribuiti compiti propositivi e di analisi relativamente all'elaborazione e allo sviluppo del programma di presidenza italiana nel 2022 del Comitato dei seguiti sopra menzionato;

CONSIDERATO che nell'anno di Presidenza il Ministero intende promuovere una serie di iniziative con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del dibattito istituzionale e alla promozione dell'economia sociale nei suoi vari aspetti, favorendo ed incentivando l'azione dei vari attori – dalle autonomie locali al Terzo settore – in ossequio al principio di sussidiarietà;

CONSIDERATO che la Presidenza italiana del Comitato dei seguiti della Dichiarazione di Lussemburgo si snoderà attraverso un programma di eventi che involgono, per contenuti e attori, il livello nazionale, regionale e locale;

CONSIDERATO che la finalità promozionale e di sostegno del Terzo settore perseguita dal sopra citato Codice richiede l'attuazione di una *multilevel governance* rispettosa del principio di leale collaborazione;

CONSIDERATO che la particolare attenzione prestata dalla Presidenza italiana del Comitato dei seguiti al territorio ed il forte radicamento della tradizione e di esperienze dell'economia sociale che connotano il Comune e la Provincia autonoma di Trento sono alla base del comune interesse delle suindicate amministrazioni a prevedere l'inserimento nel programma di attività della Presidenza italiana di un evento di approfondimento sul tema dell'economia sociale, da declinarsi in relazione ai rapporti tra questa e il settore pubblico, all'incidenza dell'economia sociale nello sviluppo locale e all'accessibilità agli strumenti finanziari;

CONSIDERATO che il predetto evento deve fungere da laboratorio di confronto, di crescita culturale e di competenze, sul quale poter innestare gli ulteriori contributi che potranno provenire dai successivi eventi da inserire nel programma di Presidenza, al fine di costruire l'impianto contenutistico dell'evento finale della Presidenza medesima;

CONSIDERATO che il predetto interesse comune, di carattere generale, è efficacemente perseguibile dal Ministero, dal Comune di Trento e dalla Provincia autonoma di Trento mediante un'azione sinergica che consenta di condividere i rispettivi bagagli di conoscenza ed esperienza maturati nell'ambito di riferimento;

VISTO l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, nonché il successivo comma 2-*bis* in base al quale gli accordi con altre amministrazioni sono sottoscritti con firma digitale, pena la nullità degli stessi;

RITENUTO opportuno sottoscrivere con il Comune di Trento e con la Provincia autonoma di Trento un accordo di collaborazione, ai sensi della disposizione di citata al capoverso precedente, per la realizzazione dell'evento di apertura del programma della Presidenza italiana del Comitato dei seguiti della Dichiarazione di Lussemburgo;

TENUTO CONTO che a seguito del processo di riorganizzazione di cui al D.P.C.M. del 24 giugno 2021 n. 140, con il quale sono state apportate modificazioni al sopra citato D.P.R. n. 57/2017, i DD.DD. n. 101, 102 e 103 dell'8 giugno 2022, con i quali sono stati conferiti gli incarichi di titolarità degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, sono tuttora in corso di registrazione presso la Corte dei conti;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di perfezionare il predetto accordo di collaborazione prima della data programmata di realizzazione dell'evento;

PRESO ATTO, per le ragioni sopra espresse, dell'impossibilità di delegare ad un dirigente la sottoscrizione, in nome, per conto e nell'interesse del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'accordo di collaborazione con il Comune di Trento e con la Provincia autonoma di Trento per lo svolgimento delle attività sopra indicate;

VISTO l'accordo di collaborazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con il Comune di Trento e la Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione dell'evento di apertura della Presidenza italiana del Comitato dei seguiti della dichiarazione di Lussemburgo "L'economia sociale è la persona al centro", in programma a Trento il 15 luglio 2022, sottoscritto digitalmente in data 12 luglio 2022 ed avente durata sino al 30 settembre 2022, per un onere finanziario complessivo di € 51.995,47, di cui € 30.000,00 a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

RITENUTO l'accordo medesimo regolare nella forma e nella sostanza;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa n. 3526, p.g. 1 "Spese per lo sviluppo, la promozione ed il monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato,

Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore" - per l'anno finanziario 2022;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le ragioni in narrativa esposte è approvato l'accordo di collaborazione sottoscritto in data 12 luglio 2022, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con il Comune di Trento e la Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione dell' dell'evento di apertura della Presidenza italiana del Comitato dei seguiti della dichiarazione di Lussemburgo "L'economia sociale è la persona al centro", in programma a Trento il 15 luglio 2022, ed avente durata sino al 30 settembre 2022, per un onere finanziario complessivo di € 51.995,47, di cui € 30.000,00 a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 2

1. E' impegnata, in favore della Provincia autonoma di Trento, con sede in Trento alla Piazza Dante n. 15, codice fiscale 00337460224, conto di tesoreria n. 306666 intestato alla Provincia Autonoma di Trento in essere presso la Banca d'Italia, la somma di € 30.000,00 (Euro trentamila/00), a titolo di compartecipazione finanziaria alla realizzazione delle attività oggetto dell'accordo di collaborazione sottoscritto in data 12 luglio 2022.

2. L'onere di cui al comma 1 grava sul capitolo di spesa n. 3526, p.g. 1 "Spese per lo sviluppo, la promozione ed il monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore" – per l'esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Roma, 13/07/2022

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Provvedimento registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21/07/2022, al n. 203